



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3390/2025
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/273/2024

DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Ditta Autocarrozzeria LB CAR di Nicola Liberto con sede legale in C.da San Nicola snc, nel Comune di Cefalù (PA) e sede dell'attività di Autocarrozzeria con verniciatura in C.da Cumenda SSP n. 28, Foglio 8 Part. 845 sub 2 e part. 163, nel Comune di Lascari (PA).

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Claudio Marino con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 22/05/2025

Il Dirigente

Ing. Lorenzo Fruscione

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 5912 del 21/12/2023 con validità prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 5781 del 17/12/2024, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Energia e Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario istruttore: Dott.ssa T. Raia). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Palermo approvato con Delibera n. 54 del 29/04/2003;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 5 del 24/01/2025;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 – Approvazione P.E.G. finanziario – e successive variazioni, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 34 del 13/02/2025;

Visto il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (P.I.A.O.)” - Approvato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 50 del 5 aprile 2024 come modificato ed integrato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 5 luglio 2024;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 2 maggio 2019;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023 che approva la Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente - Modifica dell'assetto delle Aree e delle Direzioni e degli Incarichi di Elevata Qualificazione;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 82 del 13 giugno 2024 di Modifica ed integrazione della Struttura Organizzativa dell'Ente di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 203 del 05 settembre 2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Lorenzo Fruscione l'incarico di dirigente della Direzione Energia e Ambiente per la durata di anni tre;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in materia di “Amministrazione trasparente”;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 27/1986;

Visto il D.P.R. n. 227/2011;

Vista la Legge n. 447/1995;

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997;

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998;

Premesso che:

- il Sig. Nicola Liberto, in qualità di titolare dell'impresa Autocarrozzeria LB CAR di Nicola Liberto con sede legale in in C.da San Nicola snc, nel Comune di Cefalù (PA) ha presentato al SUAP del Comune di Lascari (d'ora in poi denominato "SUAP") con protocollo n. 8790 del 05/12/2024 la richiesta e la documentazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 per l'attività di Autocarrozzeria con verniciatura in C.da Cumenda SSP n. 28, Foglio 8 Part. 845 sub 2 e part. 163 nel Comune di Lascari (PA), per i seguenti titoli:
 - autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- l'istanza è stata assunta al protocollo questo Ente al n. 101716 del 11/12/2024 e la documentazione è stata completata con nota assunta al protocollo di questo Ente al n. 22197 del 17/03/2025;
- con nota protocollo n. 36386 del 07/05/2025 lo scrivente Ufficio ha preso atto della richiesta di adesione della Ditta all'autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 per lo stabilimento in oggetto;
- con nota protocollo n. 5572 del 15/05/2025, assunta a protocollo di questo Ente al n. 40470 del 21/05/2025, il Comune di Lascari ha espresso il parere favorevole allo scarico dei reflui di natura civile e delle acque meteoriche dei piazzali al suolo, specificando di essersi avvalso dell'istituto del silenzio-assenso per il parere ex-art. 40 della L.R. n. 27/86 di competenza dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente;
- nel suddetto parere il Comune di Lascari ha inoltre preso atto della documentazione relativa all'impatto acustico resa ai sensi della L. n. 447/95 ed ha attestato la conformità urbanistica dello stabilimento;

Considerato che:

- la richiesta di A.U.A. e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente e sono stati acquisiti tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti;
- per acquisire tutta la documentazione necessaria alla conclusione dell'istruttoria, questa Direzione ha dovuto produrre richieste di integrazioni e che tali richieste hanno comportato interruzioni dei termini del procedimento amministrativo;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;
- il presente provvedimento rispetta la normativa statale, regionale e comunitaria vigente nella materia del settore e la normativa e le disposizioni dell'Ente;

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la valutazione di impatto acustico;

PROPONE AL DIRIGENTE

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, intestato all'impresa Autocarrozzeria LB CAR di Nicola Liberto per l'attività di Autocarrozzeria con verniciatura in C.da Cumenda SSP n. 28, Foglio 8 Part. 845 sub 2 e part. 163, nel Comune di Lascari (PA), **in sostituzione dei seguenti titoli:**
 - autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, con recapito al suolo;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati.

Autorizzazione allo scarico:

- lo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici e delle acque meteoriche dei piazzali dell'attività sopra descritta avverrà al suolo, in conformità alla planimetria allegata alla presente e agli elaborati tecnici prodotti;
- lo scarico dei reflui civili, convogliato al suolo a mezzo di pozzo assorbente previa chiarificazione in fossa tipo Imhoff, dovrà rispettare i limiti della tabella 8 della L.R. n. 27/86 all'ingresso nel sistema di chiarificazione;
- lo scarico delle acque provenienti dalle coperture e dallo spiazzale esterno, convogliato al suolo a mezzo di pozzo assorbente previo passaggio in un sistema di disoleazione, dovrà rispettare i limiti della tabella 4 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. n. 152/2006;
- i presidi depurativi devono essere realizzati e gestiti in conformità alle prescrizioni della delibera CITAI del 04/02/1977 e della circolare A.R.T.A. n. 14854 del 10/04/1987;
- i pozzetti di campionamento devono essere ispezionabili e mantenuti in efficienza;
- tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;
- la Ditta è tenuta a mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;
- non è ammesso raggiungere i limiti di accettabilità imposti mediante diluizione con acque che non richiedano trattamento;
- la Ditta è tenuta a richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- la Ditta è tenuta a notificare al SUAP ed al Comune ogni mutamento che intervenga sulla qualità dei reflui in riferimento all'attività esercitata;
- la Ditta è tenuta a notificare al SUAP ed al Comune ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;

- la Ditta è tenuta a dare tempestiva comunicazione, al SUAP, al Comune e agli organi preposti per legge al controllo e alla vigilanza, della data di inizio dell'attività lavorativa;
- le richieste di rinnovo devono essere presentate nei termini e modi di legge vigenti in materia e devono essere accompagnate dalla puntuale precisazione delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico;
- lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità;
- il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento produttivo, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- il Comune, inoltre, si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico":

- per quanto riportato nella relazione fonometrica di cui all'art. 8 della L. n. 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- le emissioni in atmosfera derivano dallo stabilimento di Autocarrozzeria con verniciatura, come da planimetria allegata alla presente, sito in C.da Cumenda SSP n. 28, Foglio 8 Part. 845 sub 2 e part. 163 nel Comune di Lascari (PA);
- per l'esercizio dell'attività di "Autocarrozzeria con verniciatura" devono essere rispettati le prescrizioni e gli adempimenti di cui ai modelli allegati all'istanza di adesione facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia Regionale di Palermo n. 135 del 09/12/2009 "Autorizzazioni in via generale previste all'art. 272 c.2 del D.Lgs. n. 152/2006. Attività "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg";

Punti e limiti di emissione:

Punti di emissione	Provenienza	Impianti di abbattimento	Portata (Nm ³ /h)	Inquinanti	Limiti (mg/Nm ³)
E1 (h=6 m)	verniciatura	Filtri a tessuto + carboni attivi	17.500	polveri	< 3 mg/Nm ³
				SOV	< 50 mg/Nm ³
				Tabelle D ⁽¹⁾ D.Lgs. 152/06, Allegato I, Parte II, punto 4	
E2 (h=6 m)	carteggiatura	Filtri a tessuto	300	polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 Kg/h

⁽¹⁾Le sostanze vanno ricercate in relazione alla composizione delle materie prime utilizzate. In caso di presenza di tali sostanze, devono essere rispettati i limiti imposti dalla normativa richiamata in base alla Classe di appartenenza. L'assenza di dette sostanze deve essere attestata con dichiarazione.

I suddetti limiti si riferiscono ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.

Le caratteristiche ed il posizionamento della sezione di misurazione, il numero minimo di punti di misurazione nonché le caratteristiche della piattaforma a servizio del campionamento devono essere conformi alla norma UNI vigente.

Il gestore dello stabilimento deve assicurare "in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento" ai sensi dell'art. 269 comma 9 del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 183/17. Inoltre, non devono essere utilizzati prodotti contenenti le sostanze o i preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 e/o sostanze o preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd.

Prescrizioni:

- comunicare, almeno quindici giorni prima, alla Città' Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Lascari, la data di messa in esercizio che coincide con la data di messa a regime dell'impianto;
- effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate;
- inviare alla Città' Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia e al Comune di Lascari, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate;
- effettuare i campionamenti delle emissioni con cadenza annuale, a far data dalla messa a regime degli impianti. La data del campionamento deve essere preavvisata almeno 15 giorni prima con comunicazione alla Città' Metropolitana di Palermo e all'A.R.P.A. Sicilia;
- inviare agli stessi Enti, entro 60 giorni dal campionamento, i risultati delle analisi firmati da un professionista abilitato. Le relazioni di analisi, di cui copia deve essere tenuta presso lo stabilimento e resa disponibile per gli organi di controllo, dovranno essere redatte in conformita' alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con il D.A. n. 31/17 del 25.01.1999 e dall'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo con nota protocollo n. 9986773 del 07.01.2010;
- i criteri per la valutazione della conformita' dei valori misurati ai valori limite di emissione prescritti sono quelli dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.L.vo n. 152/06;
- provvedere, in caso di interruzione del funzionamento dell'impianto di abbattimento, all'arresto totale dell'esercizio del ciclo tecnologico ad esso collegato dandone comunicazione, entro le otto ore successive all'evento, alla Città' Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia e al Comune di Lascari;
- ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere annotata su apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di Controllo;

- in caso di anomalie o guasti degli impianti produttivi tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà: procedere al ripristino funzionale dell'impianto produttivo nel più breve tempo possibile; ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto; comunicare entro le otto ore successive alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia ed al Comune di Lascari le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;
- in caso di impossibilità ad effettuare i controlli analitici annuali o in caso di fermo prolungato dell'impianto, il gestore deve provvedere a darne comunicazione preventiva ed a giustificare adeguatamente il mancato adempimento;
- lo stabilimento deve essere gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive, evitando che si generi nocimento all'ambiente circostante, garantendo la salubrità e la sicurezza durante l'esercizio dell'attività;
- la Ditta dovrà provvedere alla manutenzione costante dei sistemi di abbattimento in modo da garantirne la perfetta efficienza;
- la Città Metropolitana di Palermo e l'A.R.P.A. Sicilia, ciascuna per le proprie competenze, effettueranno l'attività di controllo al fine della verifica del rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento e dalle norme vigenti;
- **l'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento da parte della Ditta delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72 e dal D.Lgs. n. 230/1991; il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art. 5 comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii. esclusivamente tramite Portale PagoPA, la cui piattaforma è accessibile al link <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>; ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito dedicato della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>**
- è fatto obbligo al gestore di adeguare l'impianto con l'evolversi della normativa di settore, richiedendo preventivamente l'aggiornamento dell'autorizzazione in atto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
- per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ss.mm. e ii. ed ai contenuti ed alle prescrizioni di cui alla Parte V del D.L.vo 152/06 e ss.mm. e ii.;

3. dare atto che:

- la presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;**
- il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n. 59 del 13/03/2013;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il

conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente;
 - l'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
 - la mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività in oggetto, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
 - **sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**
 - **Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica ai sensi della L.R. n. 24/1993 del pagamento della tassa di concessione governativa regionale di cui al D.Lgs. 230/1991 e al DPR n. 641/1972;**
4. di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
 5. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online della presente Determinazione per 15 giorni consecutivi, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza;
 6. di dare atto che l'accesso agli atti è disciplinato dalla normativa vigente in materia di trasparenza (D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33) e che le modalità di accesso sono dettagliatamente descritte nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo trasparenza.cittametropolitana.pa.it;
 7. dare atto che dal presente provvedimento non scaturisce alcun onere finanziario per l'Ente.

Palermo, 22/05/2025

Il Responsabile del procedimento
Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'